

Assemblea ALPA 2020, novembre, in forma scritta, per Posta e online

Relazione della Commissione di coordinamento

di Athos Tami, vicepresidente ALPA e membro della Commissione di coordinamento

Ricordo che i rappresentanti dell'ALPA nella Commissione sono il Presidente Tiziano Zanetti, Rachele Allidi e il sottoscritto. Il tema centrale che ha coinvolto la Commissione a partire dall'inizio dell'anno è stato il progetto dello Studio strategico sui Patriziati promosso e gestito interamente dalla SEL. Dopo l'invio dei questionari a tutte le amministrazioni patriziali in primavera, siamo stati informati in settembre dalla Capo progetto Victoria Franchi sulle risposte pervenute. La partecipazione è risultata molto positiva e ciò è stato apprezzato. Dopo questa prima importante fase riguardante la raccolta dei dati oggettivi, la SEL ha organizzato degli incontri a campione che hanno coinvolto alcuni Patriziati e alti funzionari del Cantone che da anni lavorano a stretto contatto con i nostri Enti. La scelta è stata fatta tenendo conto delle differenze di forza e grandezza tra le varie amministrazioni. Negli incontri specifici sono emersi i punti di forza dei Patriziati, in primis la forte presenza sul territorio ticinese, ma anche in alcuni casi le loro fragilità.

Uno dei punti centrali emersi riguarda la questione che i Patriziati contribuiscono in maniera determinante al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse naturali del Canton Ticino. Questo grazie soprattutto al volontariato e allo spirito di servizio. Non dimentichiamo le migliaia di Patrizi che si mettono ogni anno a disposizione della comunità gratuitamente. Il senso di appartenenza alla comunità e lo spirito di servizio dei Patrizi ticinesi rappresenta un unicum a livello nazionale nel panorama delle comunità civili. Non si dimentichi poi la professionalità e affidabilità che, pur lavorando prevalentemente in un regime di volontariato, il Patriziato opera nei suoi interventi in modo serio. Amicizia, senso di appartenenza e solidarietà. La gestione del Patriziato avviene in una forma molto particolare, coinvolgente, che risale al mondo rurale ticinese. Non si dimentichi il ruolo dell'Assemblea patriziale, legislativo, che è sovrana nelle sue decisioni e trasmette un forte senso di appartenenza, molto radicato. Memoria e conservazione di valori e tradizioni. La trasformazione dei Patriziati ticinesi, negli ultimi decenni, è stata netta, sono diventati in gran parte Enti efficienti e moderni nella loro visione per il futuro del nostro Cantone. L'amore e il rispetto per le tradizioni e la conservazione dei valori culturali e storici, questi, non sono mai cambiati. Questo attaccamento crea un forte senso di appartenenza a una comunità e genera grande rispetto per le cose e le persone che ci hanno preceduti. Il coraggio, dinamismo e capacità di evolvere che i Patriziati hanno dimostrato e lo stanno dimostrando nel loro modo di gestire i compiti assegnati e la visione dei loro futuri progetti. Non da ultimo lo spirito di collaborazione attivo e le forti sinergie con il Cantone, Comuni, e altri Enti. Questo porta oggi a ribadire che il Patriziato risulta essere un partner insostituibile per tutti gli Enti sopraelencati. L'esperienza e la conoscenza dei Patriziati è ampiamente riconosciuta in ambito progettuale per interventi sul Territorio. Queste le considerazioni che sono emerse in questa fase del progetto e che faranno parte anche del futuro Patriziato. Lo studio strategico è stato presentato dalla SEL nel corso del mese di giugno di quest'anno. Sulla Rivista patriziale, nel suo secondo numero annuale, si è voluto riprenderlo in modo particolare chiedendo a diverse persone coinvolte nel lavoro di redigere un testo su quanto visto e sperimentato. La fase successiva voluta dalla SEL e condivisa in Commissione riguarda la promozione di diversi Workshop che hanno coinvolto, oltre all'ALPA altri attori che si occupano della gestione del Territorio (Sezione agricoltura, Sezione Forestale, Ufficio Natura e Paesaggio, Sezione Sviluppo Territoriale, Comuni, ERS). Questo modo di affrontare i temi ha pienamente soddisfatto i membri della Commissione in quanto dimostra ancora una volta le aspettative verso i nostri Enti e l'importanza che i patriziati rivestono nella gestione territoriale. Sono scaturiti poi, a seguito del lavoro svolto, cinque Workshop organizzati dalla SEL atti a capire meglio le esigenze patriziali sulle principali attività svolte: Promozione della messa in rete; Riconoscimento; Assicurare un modello organizzativo adeguato; Assicurare risorse umane adeguate; Assicurare risorse finanziarie adeguate.

Questi incontri sono terminati alla fine di ottobre 2020. Concludendo ringrazio in particolar modo i colleghi di Commissione, la SEL per il lavoro svolto nella realizzazione dello studio strategico e tutte le altre persone intervenute in questa fase. Il documento, che risulta essere un punto di partenza per il futuro dei nostri Enti, è molto importante per dare continuità e nuova progettualità ai Patriziati, valorizzandone le peculiarità attuali.